



SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI FIRENZE E PRATO

Dirigente: Monica Becattelli

Decreto: 985 del 21/12/2023

Responsabile del procedimento: Monica Becattelli

Publicità/Pubblicazione: Atto non riservato, pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione trasparente inclusi gli allegati A e B, ai sensi dell'art. 26 c. 2 D. Lgs. n. 33/2013. Escluso dalla pubblicazione l' allegato C nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario [x] Immediatamente eseguibile

Allegati n.: 3

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con il Decreto Dirigenziale n. 715/2023 e s.m. del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato – Approvazione degli elenchi delle domande di voucher formativi individuali pervenute nel mese di novembre 2023, al Settore di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia. Imputazione di Spesa.

MOVIMENTI CONTABILI

anno 2024

Voce di bilancio/Iniziativa		Tipo movimento	Importo
B.14.a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	SPESA	€ 160.080,00

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

Visto il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione Europea, che all'interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l'obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l'istituzione di un nuovo programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l'adozione di un piano nazionale per le nuove competenze;

Visto il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

Visto il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.

Considerato che Arti, attraverso la rete dei centri per l'impiego presenti su tutto il territorio regionale, e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro previste dalle misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

Preso atto che con la Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, con la quale è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;

Visto l'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto l'articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

Visto art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia può svolgere ulteriori attività

relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;

Vista la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;

Visto il Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego n. 179 del 19 maggio 2021 con il quale è stato definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);

Visto il Decreto del Direttoriale ARTI n. 265 del 17/06/2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Firenze e Prato” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 821 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023, con proiezione triennale 2023 - 2025, ai sensi dell’art. 21-decies della L.R. 32/2002 ;

Visto il Decreto Direttoriale n. 822 del 30 novembre 2022 con il quale viene adottato il Bilancio Preventivo Economico dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego anno 2023, così come variato con il Decreto Direttoriale n. 665 del 5 settembre 2023;

Visto il Decreto Direttoriale n. 937 del 12 dicembre 2023 con il quale viene adottato il Bilancio Preventivo Economico dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego anno 2024;

Visto l’Ordine di servizio n. 21 del 14/09/2023 con cui il Direttore dell’Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato il budget finanziario di euro € 777.681,00 di cui euro 155.536,19 per l’annualità 2023 ed euro 622.144,81 per l’annualità 2024, per l’assegnazione di voucher formativi individuali nell’ambito del Patto per il Lavoro, alla voce di Bilancio B.14 “Oneri diversi di gestione” per l’adozione;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 102 del 6 febbraio 2023 avente ad oggetto " Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell’Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 07 agosto 2023 avente ad oggetto "Modifiche alla DGR 102/2023 Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell’Avviso pubblico per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

Visto il Decreto Direttoriale ARTI n. 709 del 15 settembre 2023 con cui si approva lo schema di Avviso pubblico per il finanziamento di Voucher formativi individuali nell’ambito del Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Dirigenziale di ARTI n. 715 del 19/09/2023 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell’ambito del Patto per il Lavoro per un totale di budget finanziario pari a € 777.681,00 di cui euro 155.536,19 per l’annualità 2023 ed euro 622.144,81 per l’annualità 2024 suddivise per ambito territoriale rispettivamente € 652.529,00 per il territorio di Firenze e 125.151,00 per il territorio di Prato;

Visto altresì il Decreto Dirigenziale di ARTI n. 723 del 25/09/2023 con il quale è stato sostituito l’allegato A Avviso a seguito di una modifica dell’art.11 “Risorse disponibili”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 911 del 29 novembre 2023 con il quale si è proceduto ad approvare gli elenchi delle domande di voucher formativi individuali pervenute nel mese di ottobre 2023, al Settore di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia, a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con il Decreto Dirigenziale n. 715/2023 e s.m.;

Vista l'istanza di riesame pervenuta, ai sensi dell'art.8 del suddetto Avviso pubblico, al Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze in data 07 dicembre 2023 con nota protocollo n. 0153964 relativamente alla domanda protocollo n. 1782 del 12/10/2023, non ammessa a finanziamento con il sopra citato Decreto Dirigenziale n. 911 del 27/11/2023;

Tenuto conto dell'esito positivo del riesame effettuato dal Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato, si ritiene opportuno accogliere l'istanza e ammettere a finanziamento la domanda presentata in data 12/10/2023 protocollo n. 1782 a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro, come meglio indicata nell'allegato A) "*Elenco delle domande di voucher formativi individuali ammesse*" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, che nel mese di novembre 2023 per il Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia sono pervenute n. 123 domande di finanziamento dei voucher formativi individuali;

Preso atto che, in esito del procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 7 "Ammissibilità e approvazione del voucher" del richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 715/2023 così come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 723/2023, sono così risultate:

- Ammesse n. 115 domande di voucher formativi individuali come indicato nell'Allegato A) "*Elenco delle domande di voucher formativi individuali ammesse*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Non ammesse n. 8 domande di voucher formativi individuali come indicato nell'Allegato B) "*Elenco delle domande di voucher formativi individuali non ammesse*", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che all'art.7 "Ammissibilità e approvazione del finanziamento del voucher", del sopracitato avviso le domande di voucher sono ammesse e finanziate secondo l'ordine di presentazione delle stesse, attestato dal numero di protocollo in arrivo nel sistema informativo ai sensi dell'art.6 "Presentazione della domanda di voucher" e fino ad esaurimento delle risorse;

Tenuto conto inoltre che è stata stabilita in sede di approvazione dell'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 723/2023 una riserva pari al 30% della dotazione finanziaria, per la tipologia dei destinatari, di cui all'art. 3 - lettera d), in considerazione della presenza di situazioni di crisi aziendali sul territorio di competenza. Riservandosi la possibilità, con successivo atto di rivalutare la percentuale della riserva sopra stabilita, alla luce dell'evolversi delle crisi aziendali presenti nel territorio di competenza.

Preso atto che le domande di finanziamento di voucher formativi individuali utilmente pervenute nel mese di novembre per il Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia, superano la cifra complessiva disponibile per la tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera a), b) e c) come disposto dall' art.11 del suddetto Avviso;

Si ritiene necessario, per le motivazioni sopra esposte, di procedere a finanziarie le domande di voucher formativi individuali ammesse così come meglio dettagliato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, fino al numero ID 67, per esaurimento delle risorse destinate alla tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera a), b) e c) come disposto dall' art.11 del suddetto Avviso, salvo ulteriori disponibilità finanziarie derivante dalla rivalutazione della percentuale di riserva e/o di eventuali rinunce;

Dato atto che la domanda di voucher formativo individuale ammessa di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, meglio identificata con ID 67, è stata finanziata parzialmente per esaurimento delle

risorse destinate alla tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera a), b) e c) come disposto dall' art.11 del suddetto Avviso, salvo ulteriori disponibilità finanziarie derivante dalla rivalutazione della percentuale di riserva e/o di eventuali rinunce;

Ritenuto inoltre necessario dare copertura finanziaria ai voucher ammessi e finanziabili a favore del beneficiario, come meglio identificato nell'allegato C) "*Allegato Contabile Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher formativi individuali*", parte integrante e sostanziale del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 160.080,00 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del bilancio preventivo pluriennale 2023/2025, annualità 2024 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto opportuno rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi ammessi, a seguito di rendicontazione da parte del beneficiario delle spese ammissibili così come disposto dall'art. 14 del sopra citato Avviso;

Dato atto inoltre che i voucher formativi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per il finanziamento ammesso è stato attribuito il codice CUP inserito nell'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013).

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro, approvato con Decreto Dirigenziale n. 715/2023 così come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 723/2023, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di procedere all'approvazione degli elenchi delle domande pervenute nel mese di novembre 2023 al Settore di Firenze e Prato relative al territorio di Firenze e provincia, a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 715/2023 così come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 723/2023, di cui all'Allegato A) "*Elenco delle domande di voucher formativi individuali ammesse*" e all'Allegato B) "*Elenco delle domande di voucher formativi individuali non ammesse*", parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di ammettere a finanziamento, per i motivi espressi in narrativa, la domanda presentata in data 12/10/2023 protocollo n. 1782 a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali nell'ambito del Patto per il Lavoro, come meglio indicata nell'allegato A) "*Elenco delle domande di voucher formativi individuali ammesse*" parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di procedere a finanziarie le domande di voucher formativi individuali ammesse così come meglio dettagliato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, fino al numero ID 67, per esaurimento delle risorse destinate alla tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera a), b) e c) come disposto dall' art.11 del

suddetto Avviso, salvo ulteriori disponibilità finanziarie derivante dalla rivalutazione della percentuale di riserva e/o di eventuali rinunce;

4. di dare atto che la domanda di voucher formativo individuale ammessa meglio identificata con ID 67 all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata finanziata parzialmente per esaurimento delle risorse destinate alla tipologia dei destinatari, di cui all'art 3 – lettera a), b) e c) come disposto dall' art.11 dell' Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale 715/2023 e s.m., salvo ulteriori disponibilità finanziarie derivante dalla rivalutazione della percentuale di riserva e/o di eventuali rinunce;
5. di imputare la spesa complessiva pari ad € 160.080,00 a favore dei beneficiari come meglio identificati nell'Allegato C) “*Allegato Contabile Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher formativi individuali*”, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla voce “B.14.a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi” del bilancio triennale 2023/2025 annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di rinviare ad atto successivo la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento con il presente atto, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute da parte dei beneficiari, come disposto dall'art. 14 dell'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale 715/2023 e s.m.;
7. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;
8. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori;
9. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 D. Lgs 33/2013);
10. di dare atto che ai sensi dell'art 7 dell'Avviso pubblico sopra citato la pubblicazione di cui al punto 6 vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE
Monica Becattelli